

# COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

*Provincia di Lodi*

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

## *Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

**L'organo di revisione**

*DOTT.SSA CELLA PAOLA*

## *Sommario*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b> .....	2
<b>CONTO DEL BILANCIO</b>	
- <b>Gestione finanziaria</b> .....	4
- <b>Risultati della gestione</b>	
a) quadro riassuntivo della gestione finanziaria	
b) quadro riassuntivo della gestione di competenza	
c) gestione dei residui	
d) verifica del patto di stabilità interno	
- <b>Analisi del conto del bilancio</b>	
a) confronto tra previsioni iniziali, bilancio di previsione 2012 assestato e rendiconto	
b) trend storico della gestione di competenza	
<b>Titolo I - Entrate tributarie</b> .....	12
<b>Titolo II - Entrate da trasferimenti</b> .....	12
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b> .....	13
<b>Titolo I - Spese correnti</b> .....	14
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b> .....	16
<b>Parametri di definizione degli enti strutturalmente deficitari</b> .....	18
<b>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE</b> .....	19
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	20
<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b> .....	21
<b>CONCLUSIONI</b> .....	23

## VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Paola Cella, revisore nominato con delibera del consiglio n. 2 del 2.04.2012;

◆ ricevuta in data 12 febbraio 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 11 febbraio 2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico con accluso prospetto di conciliazione;
- c) conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- determinazioni dei responsabili di Settore ad oggetto: "Riaccertamento residui attivi e passivi Rendiconto esercizio 2013"
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 e D.M. 23/12/2009;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
- monitoraggio rispetto obiettivi anno 2013 del Patto di Stabilità Interno a tutto il 2° semestre 2013;
- relazione per la verifica dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- delibera del consiglio n. 33 del 30 settembre 2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00;
- conto del tesoriere;
- le risultanze del conto degli agenti contabili interni;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;

◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il d.lgs. n. 267/00;

◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

◆ visto il regolamento di contabilità;

◆ vista l'attestazione dell'assenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2013 rilasciata dai responsabili dei servizi dell'Ente;

### VERIFICATO CHE

◆ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, nell'anno 2013 ha adottato il sistema di contabilità semplificato, che prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria e l'utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

*Per il conto del bilancio:*

- ◆ sulla base di tecniche motivate di campionamento:
  - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
  - è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ◆ l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00 ;
- ◆ i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

*Per il conto economico ed il conto del patrimonio:*

- ◆ sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del d.lgs 267/00 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ◆ nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari al 31/12/2013;

#### VERIFICATO INOLTRE CHE

- ◆ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs 267/00 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ nell'esercizio 2013 l'organo di revisione ha provveduto ad inviare alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il questionario sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 ed il questionario sul Rendiconto dell'esercizio 2012;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

## CONTO DEL BILANCIO

### Gestione Finanziaria

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Società Cooperativa (LO), reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale in Euro
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			1.726.667,62
Riscossioni	1.538.932,19	3.149.143,66	4.688.075,85
Pagamenti	1.109.062,44	3.318.799,89	4.427.862,33
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.986.881,14</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.986.881,14

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del D.Lgs. n. 267/00 e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il fondo di cassa al 31.12.2013 presenta un aumento del 15,07 % rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio, dovuto a normali accadimenti di gestione.

In merito agli agenti contabili è stato verificato che, in attuazione dell'articolo 233 del d.lgs. n.267/00, essi hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

## Risultati della gestione

### a) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale in Euro
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.726.667,62
RISCOSSIONI	1.538.932,19	3.149.143,66	4.688.075,85
PAGAMENTI	1.109.062,44	3.318.799,89	4.427.862,33
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.986.881,14</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.986.881,14
RESIDUI ATTIVI	1.034.445,04	1.325.613,75	2.360.058,79
RESIDUI PASSIVI	816.990,87	650.574,44	1.467.565,31
<i>Differenza</i>			892.493,48
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>2.879.374,62</b>

**Risultato  
di  
gestione**

Fondi vincolati	250.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.221.572,33
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.407.802,29
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>2.879.374,62</b>

Nel corso dell'esercizio 2013 al Bilancio di Previsione non è stato applicato l'avanzo risultante dall'esercizio 2012.

La valutazione complessiva della gestione finanziaria avutasi nell'esercizio 2013, considerando cioè sia la gestione di competenza che quella in conto residui, porta ad un risultato positivo di euro 2.879.374,62, in aumento rispetto al risultato conseguito al termine dell'esercizio 2012 (euro 2.418.671,46).

## **b) Quadro riassuntivo della gestione di competenza**

Dal prospetto che segue si evince che la gestione di competenza, comprensiva sia della parte corrente che di quella in conto capitale, presenta per l'esercizio 2012, un risultato positivo di euro 764.321,50, tenuto conto della quota di avanzo applicata.

		<b>Totale in Euro</b>
RISCOSSIONI	(+)	3.149.143,66
PAGAMENTI	(-)	3.318.799,89
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	-169.656,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.325.613,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	650.574,44
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	675.039,31
<b>Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)</b>		<b>505.383,08</b>
RIS. DI AMM.NE APPLICATO	(+)	0,00
<b>Avanzo/Disavanzo di competenza</b>		<b>505.383,08</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è riportata nella tabella seguente.



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	3.426.212,93	2.979.163,27
Entrate titolo II	71.807,60	379.019,87
Entrate titolo III	765.463,63	571.765,21
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.263.484,16</b>	<b>3.929.948,35</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.568.927,12</b>	<b>3.603.614,02</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	<b>873.520,57</b>	<b>78.161,70</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>- 178.963,53</b>	<b>248.172,63</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>	<b>734.485,00</b>	<b>-</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>		<b>-</b>
-contributo per permessi di costruire		-
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		-
- altre entrate (specificare)		-
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-
- altre entrate (specificare)	-	-
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>555.521,47</b>	<b>248.172,63</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	605.485,96	268.330,88
Entrate titolo V	-	-
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>605.485,96</b>	<b>268.330,88</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>509.885,93</b>	<b>11.120,43</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>95.600,03</b>	<b>257.210,45</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>113.200,00</b>	<b>-</b>
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>208.800,03</b>	<b>257.210,45</b>
<b>Saldo Gestione corrente e c/capitale</b>	<b>764.321,50</b>	<b>505.383,08</b>



### c) Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00 dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica hanno comportato la formazione di un disavanzo di amministrazione, riferibile perciò alla gestione in conto residui, che ammonta ad euro – 44.679,92 al quale si deve aggiungere la quota di avanzo risultante dall'esercizio 2012 che non è stata utilizzata (euro 2.418.671,46), come risulta dai prospetti che seguono.

#### **Gestione residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.213.496,70	1.136.066,59	961.572,01	2.097.638,60	-115.858,10
C/capitale Tit. IV, V	451.324,22	393.971,07	57.353,15	451.324,22	
Servizi c/terzi Tit. VI	24.414,41	8.894,53	15.519,88	24.414,41	
<i>Totale</i>	2.689.235,33	1.538.932,19	1.034.445,04	2.573.377,23	-115.858,10

#### **Gestione residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. I	788.593,68	427.160,43	310.033,21	737.193,64	51.400,04
C/capitale Tit. II	1.065.063,24	621.689,74	438.575,40	1.060.265,14	4.798,10
Rimborso prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	143.574,57	60.212,27	68.382,26	128.594,53	14.980,04
<i>Totale</i>	1.997.231,49	1.109.062,44	816.990,87	1.926.053,31	71.178,18

#### **Risultato complessivo della gestione residui**

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	
MINORI RESIDUI ATTIVI	115.858,10
MINORI RESIDUI PASSIVI	71.178,18
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	-44.679,92

Per meglio comprendere la gestione dei residui nel prospetto successivo si riporta la scomposizione dei residui per anno di provenienza.

In merito l'organo di revisione osserva che, pur non sussistendo evidenti aspetti di criticità, l'Ente dovrebbe provvedere ad aumentare il tasso di smaltimento dei residui.

Residui	Es. Preced.	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Attivi Tit. 1	207.564,77	67.726,31	43.617,89	122.661,80	240.684,95	1.049.937,66	1.732.193,38
Attivi Tit. 2	-	-	-	-	1.000,00	16.623,50	17.623,50
Attivi Tit. 3	54.886,57	26.065,48	44.626,60	37.347,03	115.390,61	244.514,72	522.831,01
Attivi Tit. 4	4.972,60	-	1.428,00	409,14	-	-	6.809,74
Attivi Tit. 5	50.543,41	-	-	-	-	-	50.543,41
Attivi Tit. 6	11.777,85	2.422,03	-	-	1.320,00	14.537,87	30.057,75
<b>Totale attivi</b>	<b>329.745,20</b>	<b>96.213,82</b>	<b>89.672,49</b>	<b>160.417,97</b>	<b>358.395,56</b>	<b>1.325.613,75</b>	<b>2.360.058,79</b>

Residui	Es. Preced.	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Passivi Tit. 1	56.120,86	17.143,36	50.206,13	71.660,90	114.901,96	588.862,85	898.896,06
Passivi Tit. 2	324.344,86	11.826,32	91.502,78	6.160,80	4.740,64	11.120,43	449.695,83
Passivi Tit. 3	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. 4	41.739,16	6,79	1.144,84	5.044,65	20.446,82	50.591,16	118.973,42
<b>Totale passivi</b>	<b>422.204,88</b>	<b>28.976,47</b>	<b>142.853,75</b>	<b>82.866,35</b>	<b>140.089,42</b>	<b>650.574,44</b>	<b>1.467.565,31</b>

#### **d)Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

### a) Confronto tra previsioni iniziali, bilancio di previsione 2013 assestato e rendiconto

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio di previsione delle variazioni riportate in sintesi nel seguente prospetto.

Tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge.

<b>Entrate</b>		<i>Prev. Iniziale (a)</i>	<i>Prev. Definitiva (b)</i>	<i>Rendiconto (c)</i>	<i>Var. (a/b)</i>	<i>Var. (b/c)</i>
Avanzo di amministrazione						
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.039.201,00	2.985.381,00	2.979.163,27	-1,77%	-0,21%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	73.734,00	361.186,00	379.019,87	389,85%	4,94%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	593.687,00	597.287,00	571.765,21	0,61%	-4,27%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	707.095,00	707.095,00	268.330,88		-62,05%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	945.000,00	945.000,00			-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	549.080,00	549.080,00	276.478,18		-49,65%
<b>Totale</b>		<b>5.907.797,00</b>	<b>6.145.029,00</b>	<b>4.474.757,41</b>	<b>75,74%</b>	<b>-27,18%</b>

<b>Spese</b>		<i>Prev. Iniziale (a)</i>	<i>Prev. Definitiva (b)</i>	<i>Rendiconto (c)</i>	<i>Var. (a/b)</i>	<i>Var. (b/c)</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.628.459,00	2.865.691,00	3.603.614,02	-21,02%	25,75%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	707.095,00	707.095,00	11.120,43		-98,43%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.023.163,00	1.023.163,00	78.161,70		-92,36%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	549.080,00	549.080,00	276.478,18		-49,65%
<b>Totale</b>		<b>5.907.797,00</b>	<b>5.145.029,00</b>	<b>3.969.374,33</b>	<b>67,19%</b>	<b>-22,85%</b>

## b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO I	Entrate tributarie	2.927.647,10	3.426.212,93	2.979.163,27
TITOLO II	Entrate da contributi e transf. correnti	136.660,70	71.807,60	379.019,87
TITOLO III	Entrate extratributarie	718.015,86	765.463,63	571.765,21
TITOLO IV	Entrate da transf. c/capitale	88.099,51	605.485,96	268.330,88
TITOLO V	Entrate da prestiti			
Avanzo di amministrazione al 31.12 applicato		61.900,00	847.685,00	
<b>Totale Entrate</b>		<b>3.932.323,17</b>	<b>5.716.655,12</b>	<b>4.198.279,23</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO I	Spese correnti	3.431.739,35	3.568.927,12	3.603.614,02
TITOLO II	Spese in c/capitale	106.302,22	509.885,93	11.120,43
TITOLO III	Rimborso di prestiti	107.109,03	873.520,57	78.161,70
<b>Totale Spese</b>		<b>3.645.150,60</b>	<b>4.952.333,62</b>	<b>3.692.896,15</b>

<b>Avanzo / Disavanzo di competenza</b>	<b>287.172,57</b>	<b>764.321,50</b>	<b>505.383,08</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------

Nei successivi prospetti si riporta un raffronto più analitico per titoli.

## Titolo I - Entrate Tributarie

	Consuntivo 2012	Previsioni definitive 2013	Consuntivo 2013	Differenza	Incassi di competenza
<b>Categoria I - Imposte</b>					
I.M.U.	1.327.339,07	922.478,00	902.478,00	-424.861,07	700.993,84
I.C.I.	80.478,87	20.000,00	68.717,00	-11.761,87	
Addizionale comunale	490.000,00	500.000,00	482.844,37	-7.155,63	153.448,52
Imposta sulla pubblicità	12.339,80	10.000,00	10.000,00	-2.339,80	10.000,00
Altre imposte	123.598,22	23.900,00	5.531,16	-118.067,06	5.531,16
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.033.755,96</b>	<b>1.476.378,00</b>	<b>1.469.570,53</b>	<b>-564.185,43</b>	<b>869.973,52</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>					
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES	533.179,98	629.000,00	629.000,00	95.820,02	231.266,33
Altre tasse	136.738,21	68.528,00	69.118,55	-67.619,66	39.939,82
<b>Toatale categoria II</b>	<b>669.918,19</b>	<b>697.528,00</b>	<b>698.118,55</b>	<b>28.200,36</b>	<b>271.206,15</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>					
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00		1.858,88
Altre Entrate	712.538,78	801.475,00	801.474,19	0,81	786.187,06
<b>Totale categoria III</b>	<b>722.538,78</b>	<b>811.475,00</b>	<b>811.474,19</b>	<b>0,81</b>	<b>788.045,94</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.426.212,93</b>	<b>2.985.381,00</b>	<b>2.979.163,27</b>	<b>-535.984,26</b>	<b>1.929.225,61</b>

## Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	98.640,70	44.044,30	358.019,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	38.020,00	27.763,30	21.000,00
<b>Totale</b>	<b>136.660,70</b>	<b>71.807,60</b>	<b>379.019,87</b>

### Titolo III - Entrate Extratributarie

	2011	2012	2013
Servizi pubblici	282.580,62	311.686,20	278.033,18
Proventi dei beni dell'ente	251.178,66	300.332,53	208.714,43
Interessi su anticipazioni e crediti	12.647,96	12.948,01	2.004,38
Utili netti delle aziende	15.099,40	7.262,18	
Proventi diversi	156.509,22	133.234,71	83.009,22
<b>Totale Entrate extratributarie</b>	<b>718.015,86</b>	<b>765.463,63</b>	<b>571.761,21</b>

Con riferimento ai servizi pubblici l'organo di revisione rileva che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Per i servizi gestiti in economia dall'ente si riporta di seguito una sintesi dei principali dati economici con il raffronto delle entrate e delle spese sostenute:

Servizio	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% Copertura
Colonie e soggiorni estivi	4.200,00	8.500,00	-4.300,00	49,41%
Mense	190.120,70	242.894,54	-52.773,84	78,27%

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali si riportano i relativi indicatori.

#### Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

		2011	2012	2013
<i>Redditività patrimonio</i>	Entrate patrimoniali x 100	0,42%	1,17%	1,25%
	Valore patrim. disponibile			
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. indispos.	1.154,63	1.121,04	1.108,13
	Popolazione			
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. disponibili	68,11	40,88	73,73
	Popolazione			
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni demaniali	539,35	682,81	696,96
	Popolazione			



## Titolo I - Spese correnti

Si riporta di seguito l'andamento delle spese correnti, riclassificate per tipo di intervento, ed il relativo raffronto con le entrate correnti.

	2011	2012	2013	Diff. 2013/2012
Personale	795.306,33	777.670,77	690.488,43	-11,2%
Acquisto di beni	35.193,70	53.142,95	40.450,36	-23,9%
Prestazioni di servizi	1.889.646,18	2.007.916,45	1.920.616,53	-4,3%
Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
Trasferimenti	512.641,16	524.516,95	803.681,90	53,2%
Interessi passivi e oneri finanz.	104.318,46	100.543,12	56.280,29	-44,0%
Imposte e tasse	84.794,89	86.771,87	76.377,81	-12,0%
Oneri straordinari	9.838,63	18.365,01	15.718,70	-14,4%
<b>Totale</b>	<b>3.431.739,35</b>	<b>3.568.927,12</b>	<b>3.603.614,02</b>	<b>1,0%</b>

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	3.782.323,66	4.263.484,16	3.929.948,35
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	90,73%	83,71%	91,70%

Nel corso dell'esercizio 2013 la spesa corrente presenta un incremento percentuale del 1 % riferibile in particolare alla voce "trasferimenti". In questo intervento sono imputati € 247.935,07 che si riferiscono alla restituzione della quota IMU spettante allo Stato quale compensazione del fondo di solidarietà comunale. Pertanto il totale della spesa corrente al netto di tale importo determina una riduzione complessiva per l'anno 2013 rispetto all'anno precedente.

Il finanziamento delle spese correnti non ha richiesto il ricorso ad entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione).

### Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2011	2012	2013
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui} \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	26,62%	20,84%	22,13%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,83	0,86	0,84

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero dalle cosiddette spese rigide. Tanto maggiore è il valore assunto da questo indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità di attuare tempestivamente la spesa.



## Costo del personale

Nel corso dell'esercizio 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	
Dipendenti all'01.01.2013	n. 20
assunzioni	n.
dimissioni	n. 2
<b>Dipendenti al 31.12.2012</b>	<b>n. 18</b>
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	
Dipendenti all'01.01.2013	n.
assunzioni	n. 1
dimissioni	n.
<b>Dipendenti al 31.12.2013</b>	<b>n. 1</b>

### Dati e indicatori relativi al personale

	2011	2012	2013
Abitanti	6.241	6.234	6.183
Dipendenti	20	20	18
Costo del personale	799.150,33	790.857,10	790.185,22
N° abitanti per ogni dipendente	312	312	344
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>39.957,52</b>	<b>39.542,86</b>	<b>43.899,18</b>

Continua anche per l'anno 2013 il processo di riduzione complessiva del costo del personale stabilito dalle disposizioni di finanza pubblica.

## TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio 2013 si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate	
		in cifre	in %
707.095,00	11.120,43	695.974,57	98,43%

Ne deriva che delle somme previste in bilancio è stato impegnato il 1,57% dell'importo stanziato.

Le spese sopra evidenziate sono state finanziate per l'anno 2013 come appresso specificato:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	-	
- concessione di beni demaniali	-	
- alienazione di beni	178.983,01	
- altre risorse (Entrate correnti)	-	
<b>Totale</b>		<b>178.983,01</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	-	
- trasferimenti dallo Stato	-	
- contributi straordinari da altri soggetti	78.375,95	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri Enti	-	
- contributi per permesso di costruire	7.219,04	
- proventi per monetizzazioni aree	3.752,88	
<b>Totale</b>		<b>89.347,87</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>268.330,88</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>11.120,43</b>
Somme disponibili non impegnate		257.210,45

### Indice di indebitamento pro capite

	2009	2010	2011	2012	2013
S: Residui debiti mutui / popolazione	347,38	329,23	413,85	275,79	265,43

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, calcolati sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n.267/00.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.699.932,28	2.592.823,25	1.719.302,68
Nuovi prestiti, Quota capitale	-	-	-
Prestiti rimborsati, Quota capitale	107.109,03	110.884,37	78.161,70
Emissione prestiti obbligazionari			
Estinzioni anticipate		762.636,20	-
Variazioni da altre cause		-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.592.823,25</b>	<b>1.719.302,68</b>	<b>1.641.140,98</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	104.318,46	100.543,12	56.280,29
Quota capitale	107.109,03	110.884,37	78.161,70
<b>Totale fine anno</b>	<b>211.427,49</b>	<b>211.427,49</b>	<b>134.441,99</b>

## **Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie**

Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013 concernente l'individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012.

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<b>NO</b>
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24-12-2013, n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<b>SI</b>
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs.n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24-12-2013, n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<b>NO</b>
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I° superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<b>NO</b>
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	<b>NO</b>
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<b>NO</b>
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);	<b>NO</b>
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<b>NO</b>
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<b>NO</b>
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.	<b>NO</b>

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente nel rendiconto 2013, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da presente prospetto.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del d.lgs. n. 267/00, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Consuntivo 2013</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	4.030.782,44	3.856.076,31
<i>B Costi della gestione</i>	3.974.180,85	4.063.453,57
<b>Risultato della gestione</b>	<b>56.601,59</b>	<b>- 207.377,26</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	7.262,18	-
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>63.863,77</b>	<b>- 207.377,26</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 87.595,11	- 54.275,91
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	714.666,75	500.322,04
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>690.935,41</b>	<b>238.668,87</b>

In merito ai risultati economici conseguiti nell'anno 2013 l'organo di revisione rileva che il risultato della gestione e quello complessivo dell'esercizio sono positivi.

Particolarmente significativo è il contributo ampiamente positivo del risultato riferibile alla gestione straordinaria.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.  
Si evidenziano i seguenti risultati:

<b>Attivo</b>	31/12/2012	31/12/2013	<i>Variazioni</i>
Immobilizzazioni immateriali	248.396,29	158.039,91	-90.356,38
Immobilizzazioni materiali	11.791.966,14	11.616.769,48	-175.196,66
Immobilizzazioni finanziarie	1.682.343,32	1.682.343,32	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.722.705,75</b>	<b>13.457.152,71</b>	<b>-265.553,04</b>
Rimanenze			
Crediti	2.869.436,90	2.539.434,78	-330.002,12
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.726.667,62	1.986.881,14	260.213,52
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.596.104,52</b>	<b>4.526.315,92</b>	<b>-69.788,60</b>
Ratei e risconti	15.603,51	10.265,53	1.726.667,62
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>18.334.413,78</b>	<b>17.993.734,16</b>	<b>1.391.325,98</b>
Conti d'ordine	1.710.332,29	445.636,93	
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	7.943.732,72	8.182.401,59	238.668,87
Conferimenti	7.711.560,66	7.126.188,63	-585.372,03
Debiti di finanziamento	1.719.302,68	1.641.140,98	-78.161,70
Debiti di funzionamento	788.593,68	898.896,06	110.302,38
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	166.076,18	139.010,03	-27.066,15
<b>Totale debiti</b>	<b>2.673.972,54</b>	<b>2.679.047,07</b>	<b>5.074,53</b>
Ratei e risconti	5.147,86	6.096,87	949,01
<b>Totale del passivo</b>	<b>18.334.413,78</b>	<b>17.993.734,16</b>	<b>-340.679,62</b>
Conti d'ordine	1.710.332,29	445.636,93	



I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs. 267/00 e le quote di ammortamento sono state calcolate applicando le aliquote previste dall'articolo 229 del d.lgs. 267/00.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni, sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni
- conferimento di beni
- acquisti gratuiti
- donazioni ottenute
- opere a scomputo di contributi concessori
- dismissione di cespiti

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

I conferimenti iscritti nel passivo concernono i contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

E' indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

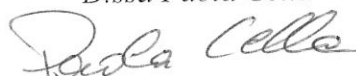
Si consiglia all'ente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni patrimoniali, di stipulare adeguate polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

*L'organo di revisione*

*D.ssa Paola Cella*



Tavazzano con Villavesco, 13 febbraio 2014